

CASSA DEL TRENTO S.p.A. – Società finanziaria per gli enti pubblici

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 7.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel 2008 è proseguita con successo l'attività di Cassa del Trentino nella principale area di intervento e cioè nell'attività di attualizzazione dei contributi pluriennali provinciali e nell'erogazione degli stessi agli Enti Pubblici; l'attività di concessione ed erogazione di mutui non assistiti da contributi, è stata invece interrotta nell'ultimo trimestre in quanto la Banca d'Italia, negli incontri avuti in vista del passaggio dall'Elenco Generale ex art. 106 TUB all'Elenco Speciale ex art. 107 TUB, ha evidenziato la sostanziale incompatibilità fra le due principali aree di intervento; l'attività "delegata" da parte della Provincia autonoma di Trento e l'attività di finanziamento verso soggetti pubblici terzi dovranno infatti essere effettuate da due soggetti giuridici distinti. Nel corso dell'esercizio 2009 Cassa del Trentino pertanto effettuerà in via esclusiva l'attività per conto della Provincia autonoma di Trento.

Il contesto macroeconomico nel quale Cassa del Trentino ha operato, peggiorato già nel corso della seconda metà del 2007, si è ulteriormente aggravato nel primo semestre 2008 ed ha subito un vero e proprio tracollo nel secondo semestre: il rallentamento delle principali economie e la crescita dei tassi di inflazione, generata dai forti aumenti della materie prime (non solo petrolio e costi energetici ma anche materie prime alimentari), hanno reso sempre più probabile uno scenario di stagnazione per le principali economie mondiali.

Inoltre si è acuita la crisi generata dai mutui subprime che ha pesantemente coinvolto istituti di credito e risparmiatori.

Riguardo al P.I.L. italiano nel corso del 2008 le stime iniziali sono state via via riviste drasticamente al ribasso: a fine anno il P.I.L., su base annuale, è stimato diminuire di quasi un punto percentuale.

Le componenti interne della domanda continuano a ristagnare. Il crescente pessimismo delle imprese e l'aumento dei costi di finanziamento hanno frenato gli investimenti. I consumi delle famiglie continuano a risentire della dinamica contenuta del reddito disponibile reale influenzata, anche, dagli ulteriori forti rincari dei beni energetici e alimentari.

La crisi finanziaria mondiale, con la sua lenta ma inesorabile propagazione anche all'economia reale ha obbligato, a partire dall'estate 2008, a drastiche revisioni delle attese; per il 2009 le previsioni sono ulteriormente peggiorate e ormai si stima, per l'Italia, un P.I.L. in calo di almeno 2/2,5 punti percentuali. La fiducia delle imprese è scesa a livelli minimi nel confronto storico; recenti sondaggi congiunturali prefigurano la prosecuzione della fase di debolezza dell'attività di investimento nell'anno in corso, in un contesto di diffuso pessimismo sulle prospettive della domanda.

L'inflazione in Italia è stata fortemente influenzata dal costo del petrolio arrivato a toccare livelli superiori ai 140 Dollari al barile; ad agosto 2008 è più che raddoppiata rispetto alla media del 2007, passando da + 1,8% a + 4,1% (valore massimo dalla metà dello scorso decennio); nel secondo semestre, in virtù del consistente calo del prezzo del petrolio è diminuita sino al 2,2% del mese di dicembre, con una media annuale pari al 3,3%.

Tutti i principali indici borsistici, da inizio 2008, hanno registrato rendimenti fortemente negativi: nei primi sei mesi la Borsa di Milano ha perso complessivamente il 22% (- 23,8% nell'Area Euro); nel secondo semestre la perdita è stata pari al 30% con una perdita complessiva, da inizio anno, superiore al 50%.

Nel primo semestre 2008 è proseguita l'ascesa del cambio Dollaro vs Euro: la valuta europea si è costantemente rivalutata passando dal 1,47 di inizio anno al 1,55 del 30 giugno scorso; nel secondo semestre si è assistito ad una rapida discesa dell'euro fino a quota 1,25 nel mese di novembre 2008; nel mese di dicembre vi è stato infine un ribalzo "tecnico" della quotazione che, a fine anno, si è assestata intorno a 1,40.

Riguardo ai tassi di interesse, ricordiamo che, per incentivare l'economia interna la FED è intervenuta ripetutamente sui Fed Funds che sono scesi dal 3,50% di inizio 2008 e ad oggi sono pressochè azzerati; nel primo semestre abbiamo invece assistito ad una diversa politica monetaria messa in atto dalla BCE che, guidata dai timori di eccessiva crescita dei tassi di inflazione, il 3 luglio ha aumentato il tasso di sconto portandolo al 4,25% dal 4% fissato nel giugno 2007; dal mese di ottobre però anche la BCE si è adeguata al modello americano, riducendo il tasso di sconto sino al 2% di fine 2008.

In Italia i tassi a breve termine (Euribor a tre mesi) sono leggermente aumentati sino al mese di ottobre, oscillando fra il 4,5% e il 5,0%; negli ultimi due mesi dell'anno abbiamo invece assistito ad un brusco calo dei tassi fino a scendere sotto il 3,0% a fine anno. Analogo andamento hanno avuto i tassi a medio lungo termine: l'IRS a 10 anni è salito nel primo semestre sino al 5,10% per poi scendere, nel mese di dicembre, fino al 3,6%.

LA CRISI DEI MERCATI FINANZIARI

Dopo il fallimento della banca d'affari Lehman Brothers avvenuta in settembre e i timori di crisi di insolvenza di altri operatori, si sono aggravate le preoccupazioni di un possibile collasso dei sistemi finanziari; si sono manifestati gravi e disordinati inasprimenti delle condizioni di credito. I governi e le banche centrali hanno reagito in modo coordinato a livello internazionale, assicurando la continuità dei flussi di finanziamento alle istituzioni finanziarie e all'economia, ampliando le garanzie in essere sui depositi bancari, rafforzando in molti paesi la posizione patrimoniale degli

intermediari in difficoltà. Anche in Italia sono state predisposte misure di questa natura. Tali azioni hanno evitato la paralisi dei mercati finanziari. I premi per il rischio sui prestiti interbancari, che avevano raggiunto livelli elevatissimi in settembre e ottobre, hanno ripiegato tra novembre e dicembre, pur rimanendo su valori storicamente elevati.

Il quadro congiunturale è in rapido peggioramento. Negli Stati Uniti, dove il mercato immobiliare continua a languire, si è ulteriormente rarefatta la fiducia di imprese e consumatori. I maggiori organismi di previsione stimano che la contrazione proseguirà anche nel 2009. Anche il Giappone è in recessione. In Cina e in India la produzione sta rallentando notevolmente.

1. ATTIVITA' D'INTERVENTO

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati agli enti pubblici contributi per circa 378 milioni di euro, di cui 11,8 milioni di euro in conto capitale e 265,2 milioni di euro in conto annualità.

Sono stati stipulati n.73 contratti di mutuo con gli enti pubblici trentini per circa 24,4 milioni di euro e sono stati erogati circa 28,7 milioni di euro.

E' continuata nell'esercizio l'attività di gestione del fondo provinciale per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani.

Nel mese di dicembre è iniziata l'attività per la gestione del servizio relativo all'istruttoria e all'erogazione dei benefici provinciali ai soggetti privati per i mutui sulla prima casa.

Emissioni obbligazionarie

Sono stati emessi prestiti obbligazionari per 381,4 milioni di euro, di cui 74,6 milioni di euro tramite collocamento privato, sottoscritto da Dexia Spa e 306,8 milioni di euro nell'ambito della convenzione sottoscritta con Cassa Depositi e Prestiti.

2. ANDAMENTO DELL' ESERCIZIO

La gestione dell'esercizio chiude con un saldo positivo superiore all'esercizio precedente, registrando un utile di Euro 4.359.822.

Si presentano in sintesi i dati più significativi della gestione:

	2008	2007	variazioni
COSTI			
- interessi passivi e oneri assimilati	17.729.448	4.640.682	13.088.766
- risultato operazioni finanziarie	-	1.519.784	- 1.519.784
- spese amministrative	1.108.476	1.392.598	- 284.122
- rettifiche di valore su immobilizzazioni	19.541	12.463	7.078
- accantonamenti ai fondi rischi su crediti	1.342.418		
- oneri straordinari	201.478	-	201.478
- imposte di esercizio	2.300.157	246.403	2.053.754
TOTALE COSTI	22.701.518	7.811.930	13.547.170
RICAVI			
-altri interessi e proventi assimilati	24.166.047	7.561.936	16.604.111
- profitti operazioni finanziarie	2.828.458		
-commissioni attive	6.097	-	6.097
- prestazioni per servizi	-	555.000	- 555.000
- proventi straordinari	60.738	-	60.738
TOTALE RICAVI	27.061.340	8.116.936	16.115.946
UTILE D'ESERCIZIO	4.359.822	305.006	4.054.816

Questi dati di sintesi si prestano alle seguenti osservazioni:

1. La voce “Interessi passivi e oneri assimilati” registra una variazione in aumento di Euro 13.088.766 dovuta soprattutto agli oneri relativi ai Prestiti obbligazionari sottoscritti nel corso dell’esercizio che ammontano a Euro 17.698.083. Inoltre sono ricompresi in questa posta gli interessi passivi su prestiti da soci per Euro 31.215 pagati a Tecnofin Trentina Spa.
2. La voce “spese amministrative” comprende i costi derivanti dalla gestione operativa della società per Euro 874.136 e dal personale per Euro 234.340. La riduzione complessiva di Euro 284.122 rispetto all’esercizio precedente è da imputare a minori costi sostenuti a fronte delle emissioni obbligazionarie e delle consulenze straordinarie sostenuti nel 2007. Le spese per il personale sono aumentate di Euro 5.625 a fronte di nuove assunzioni effettuate da Cassa del Trentino nel corso dell’esercizio per la gestione di specifiche attività stabilite dalla convenzione con la Provincia autonoma di Trento e di Euro 79.817 per il personale a comando.
3. Gli “oneri straordinari” sono riferiti a costi di competenza 2007 per un ricalcolo delle competenze bancarie e costi amministrativi sopravvenuti dopo la data di chiusura del bilancio.
4. Gli “interessi attivi e proventi assimilati” segnano una variazione in aumento per Euro 16.604.111 derivante per Euro 13.442.996 da maggiori interessi attivi su contributi in conto annualità assegnati alla Cassa del Trentino dalla Provincia autonoma di Trento. La restante parte si riferisce a interessi attivi su contributi in conto annualità per l’estinzione anticipata mutui e agli interessi

sui mutui erogati ai comuni trentini.

5. La voce “risultato netto da operazioni finanziarie” è la somma dei componenti negativi e positivi relativi ai contratti derivati in essere. Rientrano in questa posta gli interessi passivi e attivi da contratto e quelli derivanti dall’applicazione del metodo al costo ammortizzato, nonché la valutazione al valore di mercato. Al 31 dicembre 2008 il fair value degli swap è superiore al valore contabile e in base al principio di prudenza non è stata effettuata alcuna rivalutazione.
6. Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state determinate per riflettere le residue possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni. Per i beni acquisiti nel 2008, come stabilisce la legge finanziaria 2008 non è stata applicata l’aliquota di ammortamento ridotta.
7. Gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti si riferiscono alla copertura di eventuali rischi su crediti per contratti derivati a fronte della particolare situazione di crisi che ha caratterizzato il settore finanziario in questo esercizio. L’importo accantonato è pari al 10% dell’esposizione al rischio della società determinata dalle somme versate alle controparti private nei contratti derivati.
8. Le imposte relative all'esercizio corrente riguardano l'IRES per Euro 2.359.876, calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP per Euro 309.308 calcolata su valore della produzione. Sono state anticipate imposte IRES per Euro 369.165 a fronte dello stazionamento del fondo rischi.

3. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE SOCIETÀ

La società, in seguito all’aumento di capitale sociale avvenuto il 22 ottobre 2008, è sottoposta alla direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e quindi alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale.

Premesso questo, in base all’art. 3 del D.Lgs. 87/1992 e all’art. 2428 del c.c., vengono esposti i rapporti con la controllante e le altre imprese del gruppo.

Rapporti con la controllante Provincia Autonoma di Trento

L’attività di Cassa del Trentino Spa si è svolta nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione con la Provincia autonoma di Trento del 2007 nella quale vengono regolati i rapporti inerenti l’applicazione del nuovo modello di finanziamento degli investimenti realizzati dagli enti pubblici e soggetti privati locali previsto dall’art. 8 della L.P. n. 13/1973. E’ stata altresì data applicazione ai contenuti delle delibere della Giunta Provinciale n. 451 e n.453 del 22 febbraio 2008, a cui la convenzione citata fa rinvio.

Per quanto riguarda la raccolta delle dotazioni finanziarie necessarie per le operazioni

di finanziamento, è stata completamente attivata la convenzione tra Cassa del Trentino, Cassa Depositi e Prestiti e la Provincia Autonoma di Trento, approvato con delibera provinciale n. 735 del 13 aprile 2007.

Inoltre la Provincia autonoma di Trento, con delibera n.3090 del 27 novembre 2008, ha previsto in capo a Cassa del Trentino la gestione dell'intervento di cui all'art. 102 bis della Legge provinciale 13 novembre 1992, n.21 in materia di edilizia abitativa, relativo alla concessione di benefici ai soggetti privati per i mutui contratti per la prima casa. A Cassa del Trentino è affidata la fase informativa, quella istruttoria nonché il pagamento contributi.

In conclusione, come evidenziato anche dalla tabella esposta in seguito, i rapporti con la Provincia costituiscono la gran parte del bilancio di Cassa del Trentino.

Rapporti finanziari e commerciali verso la controllante

Composizione

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI	IMPEGNI
Finanziari		21.182.820	399.938.753	802.467.630	1.097.688.110
Commerciali	228.715	6.097			
Totale	228.715	21.188.917	399.938.753	802.467.630	1.097.688.110

Per il dettaglio dei conti si rimanda alla Nota Integrativa.

Permane comunque pienamente di competenza del Consiglio di Amministrazione, ex art 2497 ter del Codice Civile, la valutazione delle scelte anche per le decisioni sulle quali influisce l'Ente che svolge attività di direzione e di coordinamento. In generale, le operazioni con la Capogruppo, come pure con le altre Società del Gruppo, sono regolate a condizioni di mercato ovvero, in assenza di idonei parametri di riferimento, sulla base dei costi sostenuti.

Rapporti con le altre società del Gruppo Provincia

L'attività tipica svolta da Cassa del Trentino di erogazione dei contributi provinciali ai soggetti beneficiari (enti locali, enti pubblici, società a partecipazione pubblica) individuati dalla stessa Provincia riguarda anche le società del gruppo.

La società ha inoltre in essere con Tecnofin Trentina Spa un contratto di affitto per gli uffici e un contratto di service che comprende il supporto alle attività di amministrazione e la messa a disposizione di una figura professionale dirigenziale.

Di seguito diamo il dettaglio dei costi/ricavi e debiti/crediti in essere al 31 dicembre 2008 con Tecnofin Trentina Spa :

Composizione

	COSTI	DEBITI
Descrizione	31/12/2008	31/12/2008
Finanziari	31.218	
Commerciali	250.691	140.500
Totale	273.909	140.500

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati sulla base dei costi sostenuti.

4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio non si sono registrate attività di ricerca e sviluppo.

5. DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d. privacy), la società ha dato puntuale applicazione a tali disposizioni.

La società ha eseguito con attenzione i dettati di legge su tale tema e ha provveduto all'aggiornamento del "Documento programmatico per la sicurezza".

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

7. PROSPETTIVE ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il passaggio dall'elenco generale ex art. 106 all'elenco speciale ex art. 107 del Testo Unico Bancario, è stato nell'arco dell'esercizio studiato e valutato attentamente. L'iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 comporta la necessità di disporre di un patrimonio di vigilanza calcolato anche sui crediti della società nei confronti della Provincia, richiedendo quindi un eccessivo apporto patrimoniale rispetto all'attività svolta e alle possibilità di apporto da parte dei soci.

In accordo con la Banca d'Italia, quindi, la società sta valutando l'ipotesi di cedere i contratti di mutuo già stipulati con gli enti pubblici, eliminando di conseguenza l'attività verso soggetti terzi che ne determina l'iscrizione nell'elenco generale ex art. 106 del T.U.B e nell'elenco speciale ex art. 107 al raggiungimento di determinati soglie patrimoniali e di attività che la società ha già superato a fine 2007.

La prospettiva della società è dunque quella di diventare una società finanziaria ex art. 113 del T.U.B. per gestire esclusivamente le attività delegate dalla controllante Provincia Autonoma di Trento, anche relative alle misure, adottate e in corso di adozione, per fronteggiare la grave crisi economico – finanziaria.

9. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 AL COMMA 3 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE.

La società ha sottoscritto nel 2007 e nel 2008, in concomitanza con le emissioni obbligazionarie con profilo bullet, due strumenti derivati con la finalità di costituire il capitale necessario per il rimborso del prestito obbligazionario a scadenza e di ridurre il costo dell'indebitamento.

In occasione dell'emissione obbligazionaria con profilo bullet, effettuata il 5 marzo 2008, dell'importo di Euro 74.600.000 e di durata ventennale, la società ha sottoscritto, con Abn Amro (ora Royal Bank of Scotland) uno swap di ammortamento con una struttura contrattuale che prevede che la società paghi il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2008 e sino al 2027 quote capitali crescenti ed interessi ad un tasso variabile indicizzato all'euribor a 12 mesi flat con una banda di oscillazione compresa tra il limite minimo del 4,555% (tasso floor) e il limite massimo del 4,827% (tasso cap) su di un capitale nozionale ammortizzato.

Per contro, Cassa del Trentino, il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2008 e sino al 2027, riceve in pagamento dalla controparte swap il 4,827% calcolato su di un capitale nozionale non ammortizzato. Tali somme sono pari agli interessi che la società deve corrispondere al sottoscrittore del prestito obbligazionario. A scadenza, la società riceverà, inoltre, il capitale necessario per ripagare gli obbligazionisti.

Si segnala che lo swap di ammortamento e di gestione della liquidità sottoscritto nel 2007 a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario emesso nel 2007, tramite l'EMTN Programme, di Euro 192.000.000, ha subito, nel corso dell'esercizio, una serie di modifiche.

In particolare, è stato anticipato al 28 febbraio 2008 l'incasso del flusso previsto per il 7 aprile 2008 e, su iniziativa di Natixis, è stata apportata alla quota del contratto di sua pertinenza, una modifica del tasso floor pagato da Cassa del Trentino riducendolo dal 4,65%, inizialmente previsto, al 4,62%.

Tale modifica ha incrementato il valore del contratto.

Inoltre, Banca Infrastruttura Innovazione e Sviluppo, nel mese di luglio ha ceduto a Natixis, previo consenso di Cassa del Trentino, una quota del derivato originariamente sottoscritto, per un importo pari a 33.904 milioni del capitale nozionale iniziale.

Cassa del Trentino, al fine di cautelarsi da un eccessivo incremento dei tassi d'interesse, ha previsto nei contratti sottoscritti un tasso massimo (tasso cap) da corrispondere alle controparti swap. Per contro, al fine di finanziare il costo di tale protezione, il tasso d'interesse che la società paga alle proprie controparti non può scendere al di sotto di un livello minimo (tasso floor).

Cassa del Trentino, per le operazioni messe in essere in prodotti derivati, è sottoposta al rischio di credito, in particolare al rischio di insolvenza delle proprie controparti. Tale rischio per il derivato stipulato nel 2007 e per quello stipulato nel 2008 è stato

gestito con la scelta di controparti con elevato standing creditizio e con le opportune forme di tutela contrattuali previste nel caso di downgrading.

Al riguardo, si ricorda che negli Isda Master Agreement sottoscritti sono previste delle clausole di “additional termination event” nel caso si verificano downgrading delle controparti di particolare significatività. Ad esempio, tale clausola si attiva qualora il rating della società o delle controparti scenda al livello di BBB+.

Attualmente i ratings delle controparti sono i seguenti:

Controparte	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Natixis	A+	Aa3	A+
Royal Bank of Scotland	A		AA-
(rating dello Stato Britannico azionista di riferimento)	AAA	AAA	AAA
BIIS	AA-	Aa2	AA-

Le controparti che più hanno sofferto della crisi economico-finanziaria che stiamo attraversando sono state quelle estere (Natixis e Royal Bank of Scotland).

Il rischio di insolvenza di Royal Bank of Scotland si è drasticamente ridimensionato a seguito dell'ingresso dello Stato Britannico nel capitale della Banca (circa 75% del capitale sociale).

Per contro, Natixis che nel corso del 2008 ha subito 3 downgrading da parte di Standard & Poor's, 1 da Fitch e Moody's, risulta la controparte più esposta alla possibilità di attivazione della clausola di “additional termination event”.

Non sussistono rischi di cambio connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari qui descritti.

In assenza di quotazioni, dato che i contratti non vengono negoziati in mercati ufficiali, i fair value sono stati calcolati scontando i flussi in entrata e in uscita in base alla curva dei tassi flat al 31 dicembre 2008. Il confronto tra i valori contabili e i fair value ha determinato plusvalenze che prudenzialmente non vengono rilevate.

10. PERSONALE

Al 31 dicembre 2008 l'organico aziendale è composto da 4 dipendenti a comando dalla Provincia autonoma di Trento, da un dipendente a comando da Tecnofin Trentina Spa e da due dipendenti assunte direttamente da Cassa del :Trentino con contratto a tempo determinato.

Il contratto di lavoro applicato dalla società è quello collettivo nazionale bancario.

Qualifiche Professionali	Addetti	di cui	
		Donne	Uomini
Dirigenti	2	1	1
Personale non direttivo	5	3	2
TOTALE	7	4	3

L'attività della società si è indirizzata ad incentivare corsi di formazione e informazione dei lavoratori, monitoraggio degli ambienti di lavoro e degli strumenti e delle macchine elettroniche in uso.

10. AZIONI PROPRIE

La società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti. La stessa non ha acquistato né ceduto azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

11. IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2008, così come Vi sono stati presentati dal Consiglio di Amministrazione.

L'utile netto dell'Esercizio 2008 ammonta ad Euro 4.359.822 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- 5% a Riserva Legale	Euro	217.991
- a ciascuna delle 7,6 milioni di azioni Euro 0,2631	Euro	2.000.000
- a Riserva Straordinaria	Euro	2.141.831

Trento, 26 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Dino Piero Giarda

CASSA DEL TRENINO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 7.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

Bilancio al 31.12.2008

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007	
10. CASSA E DISPONIBILITA'	636		8
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	160.956.137		41.728.924
a) a vista	110.956.137	41.728.924	
b) altri crediti	50.000.000	0	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA	848.407.168		354.239.765
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.664		24.457
di cui:			
- costi di impianto e ampliamento	12.856	17.888	
- avviamento	0	0	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	70.351		68.045
130. ALTRE ATTIVITA'	17.852.596		62.971.820
140. RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.748.251		5.685.491
a) ratei attivi	15.724.163	5.663.858	
b) risconti attivi	24.089	21.633	
TOTALE DELL'ATTIVO	1.043.053.803		464.718.510

CASSA DEL TRENINO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 7.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

Bilancio al 31.12.2008

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2008	31/12/2007
20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	0	0
a) a vista	0	0
b) a termine o con preavviso	0	0
30. DEBITI VERSO LA CLIENTELA	399.938.753	221.459.493
a) a vista	0	0
b) a termine o con preavviso	399.938.753	221.459.493
40. OBBLIGAZIONI	616.600.000	235.200.000
a) obbligazioni	616.600.000	235.200.000
b) altri titoli		0
50. ALTRE PASSIVITA'	2.846.626	1.073.747
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.948.240	3.820.709
a) ratei passivi	7.948.240	3.820.709
b) risconti passivi	0	0
70. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	275	
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.100.000	246.892
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
b) fondi imposte e tasse	2.100.000	246.892
c) altri fondi	0	0
90. FONDI PER RISCHI SU CREDITI	1.342.418	
120. CAPITALE	7.600.000	2.600.000
140. RISERVE	317.670	12.663
a) riserva legale	15.884	633
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) altre riserve	301.787	12.030
170. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.359.822	305.006
TOTALE DEL PASSIVO	1.043.053.804	464.718.510
GARANZIE E IMPEGNI		
10. GARANZIE RILASCIATE	0	0
20. IMPEGNI	1.104.869.666	611.922.232
CONTI D'ORDINE	344.483.162	232.072.368

CASSA DEL TRENTO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici Socio Unico Tecnofin TrentinaS.p.A. sede legale in Trento - Via Grazioli n.25 Capitale Sociale € 7.6000.000 - i.v. N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224				
BILANCIO AL 31.12.2008				
CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2008		31/12/2007	
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		24.166.047		7.561.936
di cui:				
- su titoli a reddito fisso	0		0	
- su crediti verso enti creditizi	1.971.318		1.024.579	
40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		2.828.458		0
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		6.097		555.000
di cui:				
- per prestazioni di servizi	6.097		555.000	
80. PROVENTI STRAORDINARI		60.738		0
TOTALE DEI RICAVI		27.061.340		8.116.936

CASSA DEL TRENINO S.P.A. - Società finanziaria per gli enti pubblici

sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 7.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

BILANCIO AL 31.12.2008

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2008		31/12/2007	
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		17.729.448		4.640.682
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		-		1.519.784
40. SPESE AMMINISTRATIVE		1.108.476		1.392.597
a) spese per il personale	234.340		148.898	
di cui:				
- salari e stipendi	232.699		148.898	
- oneri sociali	1.156		0	
- trattamento di fine rapporto	295		0	
- trattamento di quiescenza e simili	-		0	
- altre spese	190			
b) altre spese amministrative	874.136		1.243.699	
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		19.541		12.463
80. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		1.342.418		0
110. ONERI STRAORDINARI		201.478		0
130. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		2.300.157		246.403
a) Imposte correnti	2.669.184		246.892	
b) Imposte anticipate	(369.027)		(489)	
c) Imposte differite	0		0	
140. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.359.822		305.006
TOTALE DEI COSTI		27.061.340		8.116.936

Trento, 26 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Dino Piero Giarda

CASSA DEL TRENINO S.p.A. – Società finanziaria per gli enti pubblici

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento
sede legale in Trento - Via Grazioli n.25

Capitale Sociale € 7.6000.000 - i.v.

N. Iscrizione registro imprese di Trento, C.F./P.I. 01948600224 UIC 37833

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2008

PREMESSA

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 e alle successive Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 31 luglio 1992, in ordine alla forma e al contenuto dei conti annuali e consolidati degli enti finanziari

Il bilancio dell'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto finanziario

ed è corredato dalla Relazione sulla gestione precedentemente esposta.

La presente Nota integrativa è costituita da:

- PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE
- PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo della Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e coordinamento.

Al 31 dicembre 2007, la direzione e coordinamento era esercitata da Tecnofin Trentina Spa. In data 22 ottobre 2008 la Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto un aumento di capitale acquisendo il 65,8% delle azioni.

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-bis del c.c., nel prospetto seguente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della **Provincia autonoma di Trento** (rendiconto 2007).

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
PARTE I- Attività della Provincia -		
Entrate Proprie	796.632.075	
Entrate derivanti da devoluzione di tributi erariali	6.174.025.471	
Entrate derivanti da trasferimenti	682.399.753	
Entrate derivanti da mutui e prestiti	5.105.729	
Spese Correnti		3.085.587.091
Spese in Conto Capitale		3.794.242.655
Spese per Rimborso Prestiti		4.782.158
TOTALE PARTE I	7.658.163.028	6.884.611.904
PARTE II- Contabilità speciali -		
Partite di Giro	1.485.244.007	1.569.729.806
TOTALE GENERALE	9.143.407.035	8.454.341.710

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Società per la formulazione del bilancio d'esercizio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile nonché nei documenti predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di principi contabili, revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità a fronte delle disposizioni legislative conseguenti i D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e D.Lgs. n. 310 del 28 dicembre 2004. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo nella prospettiva della continuazione della attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, in osservanza del Dlgs 87/92, sono i seguenti:

Cassa e disponibilità

Esprime le disponibilità liquide esistenti in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, espressa in valore nominale.

Crediti

Crediti verso Enti creditizi.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, che risulta coincidere con il valore nominale aumentato degli interessi maturati e liquidati alla data del bilancio.

Riflettono i saldi a credito dei conti accesi con i medesimi alla data di chiusura del bilancio.

Crediti verso la Clientela

In regola con il principio contabile italiano n.15 sono iscritti ad un valore attuale i crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

Tale modalità di contabilizzazione utilizzando una logica finanziaria consente di distribuire l'effetto economico lungo la vita residua del credito.

I crediti a breve durata vengono iscritti al valore nominale.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono contabilizzati per l'importo erogato.

Debiti

Debiti verso la clientela

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Obbligazioni

Trattasi di titoli obbligazionari ordinari non quotati, emessi dalla società.

Sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al prezzo di emissione e a quello di rimborso.

I titoli di questa categoria sono classificati quali "Debiti rappresentati da titoli".

Ratei e risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte.

Consente la copertura, in base al carico fiscale analiticamente computato in sede di formazione del bilancio, di quanto da corrispondere all'Erario per le imposte gravanti

sul reddito dell'esercizio, tenuto conto delle agevolazioni derivanti dai redditi esenti e dei crediti d'imposta spettanti.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondo per rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti è destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti e che non abbiano pertanto funzione rettificativa.

- Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati di negoziazione

Sono valutati al valore di mercato al 31 dicembre 2008. Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dal presumibile costo di sostituzione per i contratti che, pur non essendo direttamente quotati in mercati organizzati, sono assimilabili a quelli quotati in quanto assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili. I risultati delle valutazioni di tali operazioni trovano contropartita nello stato patrimoniale senza compensazioni fra le attività e le passività.

I differenziali che producono interessi sono rilevati a conto economico in base alla durata del contratto.

Poste economiche:

i costi e i ricavi sono attribuiti al Conto Economico nel rispetto del principio della competenza.

Interessi attivi e proventi assimilati, Interessi passivi ed oneri assimilati

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo pro rata temporis. Gli interessi includono gli oneri e i proventi avente natura assimilabile in coerenza con il disposto art.13 comma d del D.lgs. 87/1992.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Sono contabilizzati il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni, in bilancio e “fuori bilancio, su titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

Accantonamento per rischi su crediti

Gli accantonamenti sono stati imputati a conto economico per una percentuale dell’esposizione al rischio a cui è sottoposta la società.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Qualora si verificano delle differenze temporanee tra il risultato dell’esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l’imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell’aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si ritiene riverseranno. In particolare le imposte anticipate vengono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro effettivo recupero.

Conti d’ordine

Il valore associato ai fatti amministrativi da iscrivere nei conti d'ordine è stato determinato con oculatezza e ragionevolezza.

Moneta di conto

Il bilancio è stato redatto, ove non altrimenti indicato, in Euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**VOCE 10. CASSA E DISPONIBILITA'**

Descrizione	2008	2007	variazioni
- Cassa	636	8	628
<i>Totale</i>	636	8	628

VOCE 20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

Descrizione	2008	2007	variazioni
a vista:			
- Conti correnti	110.956.137	41.728.924	69.227.213
- Altri crediti (fino a tre mesi)	50.000.000	0	50.000.000
<i>Totale</i>	160.956.137	41.728.924	119.227.213

Il saldo della voce "Conti correnti" è stato riconciliato con l'estratto conto al 31 dicembre 2008.

Gli "altri crediti" si riferiscono ad un deposito bancario vincolato di Euro 50.000.0000 sottoscritto con Mediocredito Trentino Spa con scadenza l'08 gennaio 2009.

VOCE 40. CREDITI VERSO CLIENTELA**Composizione e ripartizione temporale**

Descrizione	2008	2007	variazioni
Crediti verso la clientela			
<i>a) da 0 a 3 mesi</i>	33.238	0	33.238
- mutui chirografari rate scadute	33.238	0	33.238
<i>b) entro 12 mesi</i>	118.059.255	48.348.437	69.710.818
- crediti vs Pat c/capitale	95.408.937	38.588.448	56.820.489
- crediti vs.Pat annualità da assegnare	21.774.813	0	21.774.813
- crediti vs Pat integrazione interessi attivi contributi c/annualità	767.753	767.753	0
- crediti verso enti pubblici per estinzione anticipata mutui	42.235	8.992.235	(8.950.000)
- crediti vs.Pat per anticipo benefici mutui casa	65.516	0	65.516
<i>c) da 1 a 5 anni</i>	0	0	0
<i>d) oltre 5 anni</i>	730.314.675	305.891.328	424.423.346
- mutui chirografari	45.916.630	18.533.779	27.382.851
- crediti vs Pat c/annualità	632.248.044	244.157.549	388.090.496
- crediti vs Pat per contributi per estinzione anticipata mutui	52.150.000	43.200.000	8.950.000
<i>totale</i>	848.407.168	354.239.765	494.167.403

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate come i mutui, i rapporti con la Provincia autonoma di Trento e i comuni trentini.

Nella voce *'crediti esigibili entro 12 mesi'* sono compresi i crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per:

- "contributi in conto capitale" per Euro 95.408.937. Tali crediti sono relativi ai contributi che Cassa del Trentino ha pagato agli enti beneficiari in anticipo rispetto all'incasso da parte della Provincia. Nel 2008 sono stati pagati agli enti beneficiari contributi in conto capitale per Euro 111.820.489. La Provincia ha rimborsato nel 2008 a Cassa del Trentino complessivamente Euro 55.000.000, coprendo per Euro 38.588.448 il credito dell'anno precedente e parte del credito 2008.

A proposito di questo credito occorre precisare che viene iscritto al valore nominale. La convenzione in essere prevede che la Provincia autonoma di Trento eroghi i contributi in conto capitale sulla base dei fabbisogni predisposti da Cassa del Trentino, con riferimento alle necessità di erogazione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari. Trattasi dunque di crediti, infruttiferi di interessi, per i quali ad oggi non si può presumere in modo oggettivamente dimostrabile, che l'incasso avverrà in un tempo marcatamente superiore all'anno.

- "annualità da assegnare" per euro 21.774.813. Tale credito corrisponde al valore attuale pagato agli enti beneficiari, relativo a contributi in conto annualità che la Provincia al 31 dicembre non ha ancora assegnato a . Cassa del Trentino. L'assegnazione di tali contributi è prevista nel corso del 2009.

- "integrazione interessi attivi su contributi in conto annualità" per Euro 767.753. Tale credito è stato riscosso il 10 marzo 2009.

- "anticipo benefici mutui casa". Tale credito è relativo alle agevolazioni sui mutui casa pagati ai beneficiari a fine dicembre 2008. Il rimborso da parte della Provincia è previsto entro 45 gg. dalla comunicazione dell'avvenuto pagamento ed è inoltre prevista la remunerazione dell'anticipazione.

Nella voce *'crediti esigibili entro 12 mesi'* sono altresì compresi i crediti verso enti pubblici per estinzione anticipata mutui per Euro 42.235.

Nel corso del 2008 Cassa del Trentino ha emesso un prestito obbligazionario, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti, per Euro 8.950.000 per finanziare la seconda tranche dell'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni. Il prestito è garantito tramite cessione pro solvendo, a Cassa depositi e Prestiti, dei crediti per contributi in conto annualità assegnati dalla Provincia a Cassa del Trentino Spa per un valore pari al capitale e agli interessi del prestito obbligazionario sottoscritto.

Questo ha determinato un aumento del credito nei confronti della Provincia per contributi per estinzione anticipata mutui e una diminuzione del credito verso gli enti pubblici che era sorto in seguito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Si precisa che in data 31 gennaio 2009 Cassa del Trentino ha incassato dalla Provincia autonoma di Trento una somma pari a Euro 42.235 per l'estinzione del credito.

Per quanto riguarda la voce '*crediti esigibili oltre i 5 anni*' si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 446.263.676 dovuto principalmente ai crediti per contributi in conto annualità.

- crediti per contributi in conto annualità sono movimentati per le assegnazioni della Provincia intervenute nel corso del 2008 con i provvedimenti n. 20/2008, n.12/2008, n. 03/2008 e 25/2008, per complessivi Euro 421.826.200 di valore attuale. Nel corso del 2008 sono state incassate annualità per Euro 39.399.059, di cui Euro 33.735.705, a riduzione del credito in esame.

- crediti per estinzione anticipata mutui rappresenta il credito derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

- mutui chirografari la società anche nel 2008 ha effettuato operazioni di credito complessivamente per Euro 28.024.761 nei confronti esclusivamente dei comuni trentini attraverso la concessione di mutui ad un tasso agevolato sulla base dei tassi applicati da Cassa depositi e Prestiti

VOCE 90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	2008	2007	variazioni
Costi di impianto e ampliamento	12.856	17.887	(5.031)
Software e altri costi pluriennali	5.808	6.570	(761)
<i>Totale</i>	18.664	24.457	(5.792)

L'ammortamento della posta è stato effettuato col metodo diretto rettificando i costi originari sulla base della vita utile degli stessi utilizzando un' aliquota pari al 20%.

Variazioni annuali delle immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni in corso					
	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Amm.to Esercizio	Valore finale
Costi impianto e ampliamento	17.887			- 5.032	12.855
Software e altri costi pluriennali	6.570	1.101		- 1.863	5.808
	24.457	1.101		- 6.895	18.663

VOCE 100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	2008	2007	variazioni
Macchine d'ufficio	13.666	12.610	1.055
Mobili e arredi	51.323	47.339	3.983
Impianto interno video	1.815	2.805	(990)
Impianti generici	3.548	5.290	(1.742)
Totale	70.351	68.045	2.307

Il totale delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008, al netto del Fondo di ammortamento, evidenzia un importo di Euro 70.350 con la suddivisione e le movimentazioni evidenziate nella seguente tabella.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	<i>Valore iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Amm.to Esercizio</i>	<i>Valore finale</i>
Mobili e arredi	47.340	10.667		- 6.683	51.323
Macchine ordinarie d'ufficio	12.611	4.286		- 3.231	13.666
Impianti generici	5.290			- 1.742	3.548
Impianti video	2.805			- 990	1.815
	68.045	14.953		- - 12.646	70.351

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali sono state determinate applicando le seguenti aliquote.

Descrizione	Aliquota
Impianto videosorveglianza	30%
Impianto rilevatore presenze	25%
Macchine d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Tali aliquote sono ritenute adeguate per riflettere le residue possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

VOCE 130. ALTRE ATTIVITA'

Descrizione	2008	2007	variazioni
- R.A. su interessi bancari	0	224.276	(224.276)
- Imposte anticipate - IRES/IRAP	369.545	518	369.027
- Fatture da emettere	6.097	555.000	(548.903)
- Debitori diversi	1.110	130	980
- Crediti tributari	12	8.974	(8.962)
- Crediti verso istituti previdenziali	1.069	0	1.069
- Crediti verso clienti	0	29.000	(29.000)
- Strumenti finanziari derivati	17.474.763	62.153.922	(44.679.159)
<i>Totale</i>	17.852.596	62.971.820	(45.119.224)

La voce “R.A. su interessi bancari” per Euro 494.708, riferiti alle ritenute del 27% subite su interessi attivi bancari, è stata completamente utilizzata a compensazione dell'Ires di competenza 2008.

La voce “Fatture da emettere” è relativa al corrispettivo 2008 spettante per la gestione del servizio di pagamento dei contributi provinciali in materia di risparmio energetico e fonti rinnovabili effettuato per conto dell' Agenzia provinciale per l'energia, che verrà fatturato da Cassa del Trentino come pattuito nella specifica Convenzione.

La voce “Strumenti finanziari derivati” evidenzia un saldo pari a Euro 17.474.763 che corrisponde alla differenza tra i flussi in entrata e in uscita delle quote capitali, tenuto conto degli interessi attivi da costo ammortizzato, nonché della minusvalenza 2007.

Per maggiori dettagli si rimanda alla voce specifica della presente nota integrativa.

VOCE 140. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	2008	2007	variazioni
Ratei su: contratti derivati	294.544	280.360	14.184
crediti	15.279.499	5.376.591	9.902.908
crediti mutui	8.369	6.907	1.462
deposito vincolato	141.750		141.750
	15.724.162	5.663.858	10.060.305
Risconti su Spese amm. Ve	24.089	21.633	2.456
	24.089	21.633	2.456
<i>Totale</i>	15.748.251	5.685.491	10.062.761

I ratei e i risconti si riferiscono a proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi.

I ratei su contratti derivati si riferiscono a interessi attivi espliciti e da costo ammortizzato di competenza 2008 del contratto derivato stipulato nel 2007.

I ratei su crediti si riferiscono agli interessi attivi maturati sui contributi in annualità assegnati dalla Provincia.

Nei ratei su mutui sono rilevati gli interessi attivi di competenza di pre-ammortamento sui mutui erogati a fine esercizio.

Nei ratei attivi su depositi vincolati sono rilevati gli interessi attivi di competenza del deposito vincolato con Mediocredito.

VOCE 30. DEBITI VERSO LA CLIENTELA

Descrizione	2008	2007	variazioni
Debiti per contributi c/annualità da erogare	399.928.085	221.459.493	178.468.592
Debiti verso APE	10.668	-	10.668
Totale	399.938.753	221.459.493	178.479.260

La voce “debiti per contributi in conto annualità da erogare” comprende il valore attuale dei contributi in annualità assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento in attesa di richiesta da parte degli enti beneficiari .

Nel corso dell’anno i contributi assegnati in annualità a Cassa del Trentino sono stati pari a Euro 421.826.200. I contributi erogati agli enti beneficiari sono stati pari ad Euro 243.357.608,61

I “debiti verso APE” rappresentano le somme incassate dall’Agenzia provinciale per l’Energia non ancora pagate ai soggetti beneficiari al 31 dicembre 2008.

VOCE 40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Obbligazioni a scadenza – tasso fisso	266.600.000	235.200.000	31.400.000
Obbligazioni a scadenza – tasso fisso CDP	350.000.000	0	350.000.000
Totale	616.600.000	235.200.000	381.400.000

La voce “Obbligazioni a scadenza – tasso fisso” è costituita da prestiti obbligazionari per complessivi Euro 266.600.000. Al prestito di euro 192.000.000 emesso nel 2007 nell’ambito del programma EMTN, si aggiunge la seguente emissione effettuata nel 2008 tramite collocamento privato:

- **Prestito Obbligazionario Cassa del Trentino Spa – tasso fisso 4,83% 2008/2027**” di nominale Euro 74.600.000 sottoscritto interamente da Dexia Spa, con rimborso bullet.

Inoltre il conto è stato movimentato in diminuzione rispetto all’esercizio precedente per complessivi Euro 43.200.000 per la riclassificazione del prestito

emesso nel 2007 e sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti ad un conto specifico, come previsto dalla specifica Convenzione.

La voce “Obbligazioni a scadenza – tasso fisso CDP” comprende i seguenti prestiti obbligazionari emessi nel 2008 nell’ambito della convenzione con Cassa Depositi e Prestiti e sottoscritti dalla stessa :

- **“Prestito Obbligazionario Cassa del Trentino Spa – tasso fisso 4,282% 2008/2017”** di nominali Euro 8.950.000 con rimborso amortizing.

- **“Prestito Obbligazionario Cassa del Trentino Spa – tasso fisso 5,131% 2008/2017”** di nominali Euro 60.000.000 con rimborso amortizing.

- **“Prestito Obbligazionario Cassa del Trentino Spa – tasso fisso 4,649% 2008/2017”** di nominali Euro 100.000.000 con rimborso amortizing.

- **“Prestito Obbligazionario Cassa del Trentino Spa – tasso fisso 4,17% 2008/2017** di nominali Euro 137.850.000 con rimborso amortizing.

Complessivamente i prestiti sottoscritti nel 2008 da Cassa Depositi e Prestiti ammontano a Euro 306.800.000.

I diritti al pagamento degli interessi e del capitale sulle obbligazioni sottoscritte da Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da una cessione pro solvendo dei crediti vantati dalla Cassa del Trentino relativi ai contributi in conto annualità assegnati dalla Provincia per la durata di 10 anni, così come disciplinato dalla Convenzione. Ai sensi e per effetto della cessione la Provincia è obbligata a pagare direttamente i sottoscrittori al momento dello stacco della cedola.

VOCE 50. ALTRE PASSIVITA’

Descrizione	2008	2007	variazioni
- Debiti verso fornitori	77.478	50.271	27.207
- Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	204.836	331.223	- 126.387
- Debiti per il personale-collaboratori	298.054	179.828	118.227
- Debiti verso istituti di previdenza sociale	2.859	2.723	136
- Debiti tributari	21.997	21.936	60
- Ritenute d'acconto su PO e lav. Autonomo	2.214.966	449.138	1.765.828
- Erario c/lva	24.987	37.883	- 12.896
- Debiti vs altri	1.448	744	704
Totale	2.846.626	1.073.747	1.772.880

La voce *“Altre passività”* aumenta rispetto all’esercizio 2007 di Euro 1.772.802.

Questa variazione è da attribuire principalmente alle ritenute d’acconto sulle cedole dei Prestiti Obbligazionari in scadenza al 31 dicembre 2008.

I “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” comprende l’intero costo di competenza 2008 a carico della società, comprensivo dell’Iva indetraibile da pro rata definitivo 2008 pari al 93% e riguarda principalmente l’integrazione del compenso per il service Tecnofin 2008.

Nella voce “Debiti per il personale” sono compresi i costi da rimborsare a Provincia autonoma di Trento per i dipendenti messi a disposizione della società per Euro 228.715; i debiti verso il consiglio di amministrazione per 30.405, verso il collegio sindacale per Euro 24.534 e verso il comitato finanza per Euro 14.400.

I “debiti tributari” comprendono le ritenute Irpef sul compenso del consiglio di amministrazione e stipendi del personale.

La voce “Erario c/iva” rappresenta l’Iva a debito del 2008 derivante dalla dichiarazione IVA.

VOCE 60. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	2008	2007	variazioni
Ratei passivi:			
su obbligazioni	274.849	274.098	751
su contratti derivati	7.670.490	3.546.400	4.124.090
ratei altri	2.900	211	2.690
<i>Totale</i>	7.948.240	3.820.709	4.127.530

Rappresentano partite di collegamento dell’esercizio col criterio della competenza temporale.

I ratei su obbligazioni fanno riferimento alla rilevazione degli interessi passivi sul P.O. emesso per Euro 192.000.000 nel 2007, tramite l’Emitn Program, per i giorni di competenza dalla scadenza della cedola al 31 dicembre 2008.

I ratei su contratti derivati si riferiscono agli interessi passivi di competenza sugli strumenti finanziari classificati di negoziazione sottoscritti Natixis, BIIS e Royal Bank of Scotland.

VOCE 70. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	2008	2007	variazioni
Fondo TFR	275	0	275
<i>Totale</i>	275	0	275

L'ammontare di questo fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai 2 dipendenti, assunti nel mese di dicembre, in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio in base alla norma dell’art. 2120 del Codice Civile.

VOCE 80. FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	2008	2007	Variazioni
a. Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0	0
b. Fondi imposte e tasse	2.100.000	246.892	1.853.108
c. Altri fondi	0	0	0
Totale	2.100.000	246.892	1.853.108

Per il dettaglio si rimanda alla tabella di seguito:

80.b. Fondi imposte e tasse

Descrizione	2008	2007	Variazioni
I.R.E.S.	1.859.659	183.842	1.675.817
I.R.A.P.	240.341	63.050	177.291
	2.100.000	246.892	1.853.108

Si rimanda per maggiori dettagli alla voce Imposte del conto economico.

VOCE 90. FONDI PER RISCHI SU CREDITI

Descrizione	2008	2007	Variazioni
- Fondo rischi su crediti	1.342.418	0	1.342.418
Totale	1.342.418	0	1.342.418

Considerata la particolare situazione congiunturale negativa del settore finanziario in questo momento, la società ha deciso di costituire un fondo destinato a fronteggiare rischi eventuali su crediti per contratti derivati.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Capitale	7.600.000	2.600.000	5.000.000
Riserva legale	15.884	12.030	-
Riserva straordinaria	301.787	633	-
Utile dell'esercizio	3.990.656	305.006	3.685.650
Totale	11.908.327	2.917.669	8.990.657

Il patrimonio netto aumenta di Euro 8.990.657 rispetto al 2007 per un aumento del capitale sociale da parte della Capogruppo Provincia autonoma di Trento e dell'utile di competenza al 31 dicembre 2008.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è così composto (arrt. 2427 del Codice Civile)

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni	7.600.000	1
<i>Totale</i>	7.600.000	

L'Assemblea straordinaria dei soci, il 22 ottobre 2008, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 2.600.000 ad Euro 7.600.000, mediante l'emissione alla pari di numero 5.000.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, senza sovrapprezzo.

Il socio Tecnofin Trentina S.p.A. ha rinunciato al diritto di opzione spettante quale socio unico e l'intero aumento è stato sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento ed interamente versato per complessivi Euro 5.000.000.

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale compete al socio Tecnofin per il 34,2% e al socio di maggioranza Provincia autonoma di Trento per il 65,8%.

Movimentazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio 2007	2.600.000			12.663	2.612.663
VARIAZIONI 2007					
- Destinazione Utile 2006		633	12.030	(12.663)	
- aumento capitale sociale		-	-		
Utile (perdita) netto dell'esercizio				305.006	
Saldi al 31 dicembre 2007	2.600.000	633	12.030	305.006	2.917.669
VARIAZIONI 2008					
- Destinazione Utile 2007		15.251	289.757		
- aumento capitale sociale	5.000.000	-	-		
Utile (perdita) netto dell'esercizio				3.990.656	
Saldi al 31 dicembre 2008	7.600.000	15.884	301.787	3.990.656	11.908.327

Di seguito sono indicate le voci di patrimonio netto con origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo
I – Capitale sociale	€ 7.600.000	
Riserve di utili		
IV – Riserva legale	€ 15.884	A
VII – Riserva straordinaria	€ 301.787	A-B
Utile dell'esercizio	€ 3.990.656	A-B-C
Totale	€ 11.908.327	

Nota

A: per copertura perdite **B:** per aumento di capitale **C:** per distribuzione ai soci

GARANZIE ED IMPEGNI**VOCE 20. IMPEGNI**

Descrizione	2008	2007	variazioni
1. altri impegni - mutui da erogare	7.181.556,00	11.712.585	-4.531.029
2. contributi c/capitale assegnati da erogare	659.322.843,00	541.003.635	118.319.208
3. ammontari fondo giovani da ricevere da Pat	6.197.300,00	5.746.850	450.450
4. Contributi Pat ceduti Pro Solvendo	432.167.967,00	53.459.161	378.708.806
Totale	1.104.869.666	611.922.232	492.947.434

Nella voce 'contributi in conto capitale assegnati da erogare', sono rilevati i contributi assegnati dalla Provincia alla società. Questi contributi transitano in bilancio al momento dell'incasso. Nel 2008 le assegnazioni ammontano ad euro 173.319.208 e gli incassi ad euro 55.000.000.

Nella voce "contributi Pat ceduti pro solvendo" sono rilevati i contributi in annualità assegnati dalla Provincia alla società e ceduti pro solvendo a Cassa Depositi e Prestiti a fronte dei prestiti obbligazionari sottoscritti dalla stessa. Alla scadenza delle cedole dei prestiti obbligazionari e per importo pari alle stesse, tali contributi transitano in bilancio.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Descrizione	2008	2007	variazioni
derivati su titoli di debito	266.600.000,00	192.000.000	74.600.000
conti di evidenza - delegazioni	77.883.162,00	40.072.368	37.810.794
Totale	344.483.162	232.072.368	112.410.794

La voce "derivati su titoli di debito" rileva il nozionale degli strumenti derivati. Al derivato 2007 si aggiunge il derivato stipulato nel 2008 per un nozionale di euro 74.600.000. Tali importi sono stornati alla scadenza dei contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VOCE 10. INTERESSI ATTIVI**

Descrizione	2008	2007	variazioni
- su crediti verso enti creditizi	1.584.063	830.653	753.409
- interessi su deposito vincolato	387.256	193.927	193.329
- interessi attivi contributi c/annualità	18.975.984	5.532.988	13.442.996
- integrazione interessi attivi contributi c/annualità	-	767.753	(767.753)
- interessi attivi su contributi per estinzione anticipata mutui	2.206.836	208.166	1.998.670
- interessi attivi su mutui	1.011.908	28.448	983.460
Totale	24.166.047	7.561.936	16.604.111

La voce “interessi attivi verso enti creditizi” comprende gli interessi maturati sul conto corrente ordinario presso Unicredit Banca d’ Impresa.

Per quanto riguarda gli “interessi su depositi vincolati”, la voce comprende interessi maturati sulle somma depositate presso banche di competenza 2008.

	valore nominale	tasso interesse	quota interessi
1	40.000.000	4,20	70.000
2	30.000.000	4,40	99.189
3	20.000.000	4,58	76.317
4	50.000.000	3,65	141.750

La voce “interessi attivi per contributi in conto annualità” comprende gli interessi di competenza 2008 maturati sul credito verso la Provincia per contributi pluriennali in conto annualità.

Il credito iscritto genera interessi complessivamente pari alla differenza tra contributi attualizzati ed i contributi totali assegnati. Tali interessi sono rilevati in bilancio in base al tasso di interesse effettivo, calcolato sulla base degli incassi attesi dalla Società al momento dell’assegnazione delle annualità.

Di seguito diamo il dettaglio della quota interessi delle rate assegnate a Cassa del Trentino:

Dettaglio delle quote interessi delle rate dei contributi in c/annualità dalla PAT			
Anno assegnazione	Decorrenza	Totale rata 2008	
1	2007	01/01/2008	9.154.077
2	2007	01/01/2008	428.161
3	2007	01/01/2008	1.755.193
4	2008	27/02/2008	3.904.929
5	2008	19/06/2008	1.443.209
6	2008	02/10/2008	1.001.555
7	2008	06/12/2008	162.003
Totale			17.849.127

La rata annua di euro 767.753 per 10 anni, riconosciuta dalla Provincia con delibera n.814/2008 ed assegnata con delibera n.2657/2008 in ragione della differenza tra tasso di riferimento 2007 e tassi di attualizzazione dei contributi concessi ai Comuni, è stata riclassificata e contabilizzata come una integrazione del piano delle annualità assegnate con determina n.47/2007. Tale piano contiene le annualità relative ai contributi concessi ai Comuni al momento dell'inizio dell'operatività di Cassa del Trentino, attualizzati a tassi inferiori a quello di riferimento.

La modalità di contabilizzazione adottata, registra, a parità di valore attuale da corrispondere ai soggetti beneficiari, un aumento della rata annua da incassare dalla Provincia di Euro 767.753 dal 2009 al 2018, aumentando pertanto il tasso interno di rendimento e quindi gli interessi attivi.

Gli interessi attivi su mutui sono relativi ai mutui in ammortamento al 31 dicembre 2008, comprensivi degli interessi di pre-ammortamento.

VOCE 40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	2008	2007	variazioni
- oneri di contratto derivato non di copertura	(11.131.620)	(3.546.400)	(7.585.220)
- rettifiche di valore su altre attività - derivato	1.781.780	(1.781.780)	3.563.560
- interessi attivi da costo ammortizzato- derivato	96.773	164.964	(68.192)
- proventi di contratti derivati	12.081.526	3.643.432	8.438.094
Totale	2.828.458	(1.519.784)	4.348.242

Il risultato delle operazioni finanziarie poste in essere dalla società è positivo di Euro 2.828.458 ed è pari alla somma delle componenti positive e negative relative ai contratti derivati sottoscritti e allo storno della minusvalenza 2007.

Gli interessi attivi da costo ammortizzato sono gli interessi impliciti nelle quote capitali incassate dalla società a remunerazione dell'esborso iniziale di Cassa del Trentino S.p.A. nella prima operazione di swap. Gli interessi sono stati conteggiati con il metodo del tasso interno di rendimento, calcolato sulla ripartizione temporale dei flussi in entrata e in uscita.

VOCE 70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Descrizione	2008	2007	variazioni
Per prestazioni di servizi	6.097	555.000	-548.903
Totale	6.097	555.000	-548.903

La voce comprende il corrispettivo per il servizio di pagamento dei contributi relativi alle agevolazioni nel settore energetico, servizio che la Società svolge per conto dell'Agenzia provinciale per l'energia in base alla convenzione, sottoscritta

il 7 luglio 2008.

La variazione negativa rispetto al 2007 è dovuta al fatto che il corrispettivo per l'attività di erogazione dei finanziamenti provinciali è stato previsto dalla convenzione con la Provincia solo per la fase di start up.

VOCE 80. PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	2008	2007	variazioni
- sopravvenienze attive	60.736	-	60.736
- arrotondamenti	2		2
Totale	60.738	-	60.738

Nella voce "sopravvenienze attive" rientrano maggiori ricavi di competenza 2007 dovuti ad un ricalcolo delle competenze dell'ultimo trimestre 2007, da parte di Unicredit Banca d'Impresa per complessivi Euro 57.856.

La restante parte riguarda minori costi amministrativi di competenza 2007.

VOCE 10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Descrizione	2008	2007	variazioni
- su prestiti verso soci	31.218	789.041	(757.824)
- interessi pass. con altri enti	148	45	103
- interessi passivi su obbligazioni tasso fisso	17.698.083	3.851.596	13.846.487
Totale	17.729.448	4.640.682	13.088.766

Gli "interessi passivi su prestiti verso soci" si riferiscono a finanziamenti richiesti a Tecnofin Spa per momentanei fabbisogni finanziari di natura straordinaria di breve periodo

	valore nominale	giorni	tasso interesse	rimborso
1	30.000.000,00	6	4,00	30.019.726,00
2	7.000.000,00	14	4,82	7.011.215,00

Gli "interessi passivi su obbligazioni" si riferiscono agli oneri finanziari di competenza 2008, maturati sui prestiti emessi tramite l'EMTN Programme e quelli sottoscritti da Cassa Depositi e Prestiti.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio:

Prestiti obbligazionari in essere al 31/12/2008	interessi passivi
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 192 MIL EMTN 4,75%	9.120.751
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 43,2 MIL Cdp 4,45%	1.061.217
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 74,6 MIL EMTN 4,83%	2.960.775
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 8,95 MIL Cdp 4,28%	285.300
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 60 MIL Cdp 5,13%	1.921.536
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 100 MIL Cdp 4,66%	766.446
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 137,5 MIL Cdp 4,17	1.582.058
Totale interessi passivi	17.698.083

VOCE 40. SPESE AMMINISTRATIVE

Spese per il personale

Descrizione	2008	2007	variazioni
- Salari e stipendi	3.984	0	3.984
- Oneri sociali	1.156	0	1.156
- Trattamento di fine rapporto	295	0	295
- Costo del personale a comando	228.715	148.898	79.817
- Altri costi del personale	190	0	190
Totale	234.340	148.898	85.442

Le spese per il personale a comando, comprensive di oneri sociali a carico azienda, si riferiscono alle 4 unità distaccate presso la società dalla Provincia autonoma di Trento.

Le altre spese per il personale si riferiscono a due figure professionali assunte a tempo determinato per la gestione del servizio relativo ai contributi per i mutui prima casa, che la società gestisce per conto della Provincia autonoma di Trento, a decorrere dall'inizio di dicembre. L'attività della società consiste nella raccolta delle richieste, nell'istruttoria delle stesse ed infine nel pagamento delle agevolazioni spettanti ai beneficiari, previo atto del competente servizio provinciale.

Altre spese amministrative

Descrizione	2008	2007	variazioni
a)costi diversi di esercizio			
servizi amministrativi	547.443	574.619	- 27.176
spese per emissioni	150.762	605.379	- 454.616
oneri diversi di gestione	140.639	31.681	108.957
altre spese	35.292	32.020	3.272
Totale	874.136	1.243.699	- 369.563

Le spese amministrative ammontano a Euro 874.136 in diminuzione rispetto al 2007 per Euro 369.563. Questa variazione è da attribuirsi principalmente a minori costi relativi alle emissioni obbligazionarie e EMTN per Euro 454.616.

Anche i costi per consulenze segnano un decremento di Euro 97.671 rispetto all'esercizio precedente, la voce non è però confrontabile in quanto l'anno precedente era sono state sostenute spese non ordinarie, per incarichi a consulenti esterni, per lo studio dell'impostazione contabile e legale della società.

VOCE 50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Descrizione	2008	2007	variazioni
a) immobilizzazioni immateriali:			
- ammortamento costi di impianto e ampliamento	6.895	6.674	221
- altri ammortamenti			
a) immobilizzazioni materiali:			
- ammortamento mobili e arredi	6.683	3.022	3.661
- ammortamento impianti generici	1.742	871	871
- ammortamento macchine d'ufficio	3.231	1.401	1.830
- ammortamento impianti int. Comunic. Video	990	495	495
<i>Totale</i>	19.541	12.463	7.078

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali sono state determinate applicando un'aliquota del 20%.

Tale aliquota è ritenuta adeguata per riflettere le residue possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

VOCE 80. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI

Descrizione	2008	2007	variazioni
- accantonamenti fondo su crediti	1.342.418	0	1.342.418
<i>Totale</i>	1.342.418	0	1.342.418

L' accantonamento è pari al 10% della quota capitale versata al 31 dicembre 2008 alle controparti private con cui la società ha sottoscritto contratti derivati.

VOCE 110. ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2008	2007	variazioni
- sopravvenienze passive	173.356	0	173.356
- insussistenze dell'attivo	28.120	0	28.120
<i>Totale</i>	201.476	0	201.476

La voce "sopravvenienze passive" comprende Euro 54.457 per minori interessi attivi addebitati nel marzo 2008 dalla Unicredit Banca d'impresa per un ricalcolo delle competenze dell'ultimo trimestre 2007.

Rientra, inoltre, in questa voce l'Iva indetraibile da pro-rata 2008, per Euro 56.496, riferita a costi di competenza 2007 la cui fattura è pervenuta nel 2008.

I restanti Euro 62.403 riguardano costi amministrativi di competenza 2007.

Nella voce "insussistenze dell'attivo" è stata registrata una variazione di valore di Euro 28.120 riferita agli strumenti derivati sottoscritti con Natixis, BIIS e Royal Bank of Scotland per effetto dell'incasso anticipato a febbraio 2008 della quota capitale di aprile 2008. L'anticipo dell'entrata rispetto al piano originario ha determinato minori interessi attivi da costo ammortizzato al 31 dicembre 2007.

VOCE 130. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Descrizione	2008	2007	variazioni
Imposte correnti	2.669.184	246.532	2.422.652
IRES c/Imposte anticipate	-369.165	-437	-368.728
IRAP c/Imposte anticipate		-62	62
Utilizzi imposte anticipate anni prec.IRAP/IRES	115	7	108
Utilizzi imposte anticipate adeguamento aliquote	23	3	20
Totale	2.300.157	246.043	2.054.114

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione, in base alla normativa vigente.

A carico del presente bilancio sussiste materia imponibile ai fini IRES per il risultato d'esercizio ante imposte pari a Euro 8.002.397. L'imposta IRES è pari a Euro 2.359.876 applicando l'aliquota del 27,5%.

Ai fini dell'IRAP, invece, è stata quantificata, applicando l'aliquota del 3,44% prevista per gli enti creditizi e finanziari, un'imposta di Euro 309.308 che sarà versata all'Erario entro i termini di legge.

Di seguito si espone la riconciliazione tra onere fiscale e onere teorico:

IRES		
Descrizione	Valore	Imposte
<i>Risultato prima delle imposte</i>	8.002.397	
<i>Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 27,5%)</i>		2.200.659
Voci in aumento		
Sopravvenienza indeducibile	58.129	
Interessi passivi indeducibili	531.883	
altri costi indeducibili	2.217	
Voci in diminuzione		
Acconti irap	- 12.844	
Spese rappresentanza esercizi precedenti	- 417	
<i>Totale</i>	578.970	159.217
<i>Imponibile Fiscale</i>	8.581.367	2.359.876
IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
<i>Margine di intermediazione</i>	9.271.154	
<i>Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 3,44%)</i>		318.928
Variazioni in diminuzione		
Spese amministrative	- 997.628	
Ammortamenti dei beni materiali e immateriali	- 17.587	
Sopravvenienze passive	- 143.763	
Inail	- 21	
<i>Totale</i>	- 1.158.999	
Variazioni in aumento		
Sopravvenienze attive	60.025	
Spese amministrative	287.446	
Interessi passivi indeducibili	531.883	
<i>Totale</i>	879.354	
<i>Imponibile Fiscale</i>	8.991.509	309.308

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Numero puntuale e medio dei dipendenti per categoria

Al 31 dicembre 2008 risultano 4 dipendenti a comando dalla Provincia di cui uno a part-time e due impiegate a tempo determinato.

La società usufruisce di un contratto di servizi con Tecnofin Trentina S.p.A. per il supporto all'attività di segreteria e per la messa a disposizione del direttore generale.

Organico	2008	2007	variazioni
Impiegati	5	3	2
<i>di cui a comando</i>	3	3	
Dirigenti	2	2	0
<i>di cui a comando</i>	2	2	
Totale	7	5	2

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Compensi

I compensi agli amministratori e sindaci per il periodo dal 01 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008, al netto dei rimborsi delle spese vive, sono i seguenti:

amministratori	75.583
sindaci	20.686

Sezione 3 - Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale dei proventi è avvenuta esclusivamente in Provincia di Trento.

Non sono mai stati erogati crediti o garanzie a favore di amministratori e sindaci.

In base alla prescrizione dell' art. 2427 n.20 del c.c. si precisa che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Sezione 4 – Strumenti derivati

Tipologia contratto derivato	amortising swap	amortising swap	amortising swap	amortising swap
Anno sottoscrizione	2007	2007	2007	2008
Anno scadenza	2016	2016	2016	2027
Controparte	Natixis	B.I.I.S	Royal Bank of Scotland	Royal Bank of Scotland
Finalità	negoziazione	negoziazione	negoziazione	negoziazione
Valore nozionale	97.456.000	50.000.000	44.544.000	74.600.000
Fair value	8.668.519	4.447.402	3.962.101	6.019.565

Cassa del Trentino, in occasione dell'emissione obbligazionaria con profilo bullet, effettuata il 5 marzo, dell'importo di Euro 74.600.000 e di durata ventennale, ha sottoscritto, al fine di costituire il capitale necessario per il rimborso del prestito obbligazionario e di ridurre il costo dell'indebitamento, uno swap di ammortamento. La controparte selezionata è stata Abn Amro (ora Royal Bank of Scotland).

La struttura contrattuale prevede che Cassa del Trentino paghi il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2008 e sino al 2027 quote capitali crescenti ed interessi ad un tasso variabile indicizzato all'euribor a 12 mesi flat con una banda di oscillazione compresa tra il limite minimo del 4,555% (tasso floor) e il limite massimo del 4,827% (tasso cap) su di un capitale nozionale ammortizzato.

Per contro, Cassa del Trentino, il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2008 e sino al 2027, riceve in pagamento dalla controparte swap il 4,827% calcolato su di un capitale nozionale non ammortizzato. Tali somme corrispondono agli interessi che Cassa del Trentino deve corrispondere al sottoscrittore del prestito obbligazionario. A scadenza, Cassa del Trentino riceve, inoltre, il capitale necessario per ripagare gli obbligazionisti. Il valore contabile di questo derivato al 31 dicembre 2008 è pari ad euro 2.297.662.

In assenza di quotazioni, dato che il contratto non viene negoziato in mercati ufficiali, il fair value del derivato è stato calcolato scontando i flussi in entrata e in uscita in base alla curva dei tassi flat al 31 dicembre 2008. Il confronto tra valore contabile e fair value ha determinato una plusvalenza di Euro 3.721.903 che prudenzialmente non viene rilevata.

I contratti derivati di negoziazione stipulati nel 2007 hanno subito, nel corso del 2008, una serie di modifiche.

In particolare, in concomitanza con la necessità di fronteggiare uscite di cassa non previste (contributo erogato a Trentino Sviluppo) è stato anticipato al 28 febbraio 2008 l'incasso del flusso previsto per il 7 aprile 2008. In aprile 2008, Natixis, attraverso una sua autonoma iniziativa commerciale, accettata da Cassa del Trentino, ha apportato alla quota del contratto di sua pertinenza, una modifica del tasso floor pagato da Cassa del Trentino riducendolo dal 4,65%, inizialmente previsto, al 4,62%.

Nel mese di luglio Cassa del Trentino ha accettato che Banca Infrastruttura Innovazione e Sviluppo cedesse a Natixis una quota di sottoscrizione dello swap pari ad un capitale nozionale di Euro 33.900.000.

Il valore contabile di questo derivato al 31 dicembre 2008 è pari ad euro 15.196.797.

Il confronto tra valore contabile del derivato e il suo fair value, calcolato con i medesimi criteri illustrati in precedenza, ha determinato una plusvalenza di Euro 1.881.225 che prudenzialmente non viene rilevata.

RENDICONTO FINANZIARIO

		2008	
FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
a - LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE			
- Utile netto dell'esercizio		5.333.075	5.333.075
b - LIQUIDITA' GENERATA DA			
VARIAZIONI NELLE POSTE PATRIMONIALI	Diminuzione attività - aumento passività		
- Diminuzione attività di negoziazione		44.679.159	
- Emissione prestiti obbligazionari		381.400.000	
- Diminuzione altri crediti		809.230	
- Aumento altre passività		1.772.880	
- Aumento debiti tributari		1.853.108	
- Aumento debiti verso clientela		178.479.260	
- Aumento ratei passivi		4.127.530	
- Fondo trattamento fine rapporto		275	
- Fondo ammortamento		19.541	613.140.984
	TOTALE FONTI		618.474.059
B - IMPIEGHI			
	Aumento attività - diminuzione passività		
- Incremento immobilizzi tecnici		14.953	
- Incremento oneri pluriennali		1.101	
- Aumento mutui		27.416.089	
- Aumento crediti v/Pat		466.751.314	
- aumento ratei e risconti attivi		10.062.761	504.246.218
c - MEZZI APPORTATI DAI SOCI			
- Aumento capitale sociale		5.000.000	5.000.000
	TOTALE IMPIEGHI		499.246.218
C - A SALDO: VARIAZIONE (+/-) LIQUIDITA' AZIENDALE			119.227.841
VERIFICA			
- LIQUIDITA' AL 1.1 :	Cassa, Banche, Titoli		41.728.932
- LIQUIDITA' AL 31.12 :	Cassa, Banche, Titoli		160.956.773
- VARIAZIONE			119.227.841